



# Giovani in montagna: quali prospettive per il lavoro?

Chiara Zanetti<sup>1</sup>

## Abstract

Il presente contributo intende offrire alcune riflessioni sul tema dei giovani e del lavoro in contesto montano. L'argomento è stato affrontato partendo dai risultati di una ricerca empirica realizzata dalla Fondazione Giovanni Angelini Centro Studi per la montagna. L'indagine esplorativa ha analizzato la condizione lavorativa dei giovani residenti in montagna, facendo riferimento a tre aree geografiche contermini: l'Alto Bellunese, la Val Pusteria e l'Osttirol. Nello specifico, sono stati analizzati i punti di forza e di debolezza dei contesti lavorativi montani confrontati con quelli urbani. Inoltre, l'aspetto lavorativo è stato considerato nel complesso di ulteriori elementi che contribuiscono a caratterizzare una buona qualità di vita: ad esempio l'ambiente naturale, il paesaggio, il contesto socio-culturale e la diffusione dei servizi. Da un lato, infatti, le limitate opportunità occupazionali sono certamente un elemento che condiziona negativamente la permanenza delle giovani generazioni nei territori montani; d'altro canto, come testimonia numerosa letteratura, l'arco alpino – e in particolare la sua parte occidentale - sta vivendo un periodo di riscoperta e rivitalizzazione sia attraverso l'insediamento di *newcomers* sia attraverso il permanere di parte delle nuove generazioni, che trovano in questi luoghi una propria dimensione lavorativa, non dimenticandone il valore affettivo, ambientale e di qualità della vita.

**Parole chiave:** giovani, lavoro, montagna, qualità della vita, servizi, Alpi.

## Abstract

*The purpose of this paper is to elaborate some considerations on the issue of youth work in the mountain environment. The discussion starts from the results of an empirical research conducted by the Giovanni Angelini Foundation Centre for Mountain Studies. The exploratory study analyzes the employment situation of young people in three mountain areas, that are geographically bordering: Alto Bellunese (in the northern of the province*

<sup>1</sup> Chiara Zanetti, Assegnista di Ricerca, Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze Politiche e sociali. [czanetti@units.it](mailto:czanetti@units.it), [zanetti\\_chiara@yahoo.it](mailto:zanetti_chiara@yahoo.it)

*of Belluno, in Veneto Region, Italy), Val Pusteria (in the north-east of the Province of Bolzano, Italy) and Osttirol (corresponding to the district of Lienz, in East Tirol, Austria). Specifically, this paper analyses the strengths and weaknesses of the workplace in mountain compared with urban areas. Moreover, the research considers also additional features for a good quality of life: for example, the natural environment, the landscape, the socio-cultural context and diffusion of services. In fact, on the one hand, the limited job opportunities are certainly a characteristic that adversely affects the permanence of the young generations in the mountain; on the other hand, as evidenced by literature review, the settlement of newcomers and the persistence of the new generations, who find in these places a work, also valuing the emotional and environmental aspects and appreciating the quality of life, are rediscovering and revitalizing the Alps.*

**Keywords:** *youth, work, mountain, quality of life, services, Alps.*